

# «Rifiuti, entro l'anno la decisione Oggi ancora più utile l'impianto»

Tonina: «Valuteremo prima i costi. Ischia Podetti? A breve confronto con il Comune»

**TRENTO** Lo va ripetendo da mesi ormai: «Su questo tema la condivisione è essenziale». Ma ora, terminato il percorso partecipativo sul territorio, l'assessore provinciale all'ambiente Mario Tonina non si allontana molto dal prendere una posizione netta sulla gestione dei rifiuti in Trentino. Non si sbilancia perché «dobbiamo ancora verificare la sostenibilità economica ed ambientale», ma il gassificatore, come sottolineato anche dagli studiosi di Università e Fbk, appare l'unica soluzione possibile. «E in questo momento di rincari energetici — aggiunge — l'impianto risulterebbe ancora più vantaggioso dal punto di vista economico». «Entro l'anno prenderemo una decisione», assicura Tonina. L'urgenza si paleserà in tutta evidenza nei prossimi mesi: la Provincia ha deciso di realizzare entro ottobre delle piattaforme di deposito temporaneo nella discarica di Ischia Podetti qualora non si riuscisse a piazzare sul mercato dei termovalorizzatori la quota di residuo da esportare (15.000 tonnellate). Non solo. Quando la discarica di Monclassico verrà chiusa (ad ottobre) il catino nord a Ischia Podetti non sarà ancora pronto e probabilmente sarà necessaria una collocazione di emergenza per i rifiuti indifferenziati non pericolosi.

## Assessore, quando prenderete una decisione sull'impianto?

«Entro fine anno, come promesso. Ma potremo prenderla solo quando avremo in mano i dati dello studio affidato a Università e Fbk, che ci consegneranno ad ottobre».

## Quali dati in particolare?

«I dati sui costi per realizzare e gestire l'impianto e quelli sui benefici. Non si può fare un impianto senza avere tutte le



**Ambiente**  
A sinistra la discarica di Ischia Podetti (Trento nord). Sotto l'assessore provinciale e vicepresidente Mario Tonina

**Le tappe**  
A luglio l'approvazione definitiva del Quinto aggiornamento  
A ottobre lo studio sul gassificatore

informazioni tecnico-economiche. L'approfondimento ulteriore di Università e Fbk servirà proprio a prendere una decisione, che, come ci viene giustamente ricordato dagli studiosi, spetta alla politica. Ma per poter decidere abbiamo bisogno di ulteriori informazioni per verificare la sostenibilità economica ed ambientale dell'impianto».

## Per impianto intende il gassificatore? Quindi un impianto che trasforma i rifiuti in gas combustibile (syngas)?

«Sì, oggi il gassificatore è l'impianto che ci dà maggiori garanzie».

## Ma l'idea è di utilizzare il syngas in loco per la produzione di energia elettrica e termica oppure di commercializzarlo?

«Nel caso lo utilizzeremo qui».

## Quando invece l'approvazione definitiva del Quinto aggiornamento del Piano

## provinciale di gestione dei rifiuti?

«Nel mese di luglio. L'approvazione arriverà dopo un costante confronto con il Comune di Trento, visto che si tratta della città capoluogo. Già in precedenza avevamo fatto due delibere di giunta con documenti condivisi con il Comune di Trento, uno per la gestione dell'emergenza della discarica di Ischia Podetti ed un altro per l'impegno reciproco ad andare oltre l'emergenza e trovare una soluzione alternativa».

## Per la localizzazione dell'impianto l'area più idonea è Ischia Podetti?

«Sarà uno dei temi di cui discuteremo nella giunta che faremo insieme all'amministrazione comunale di Trento, nelle prossime settimane».

## Secondo lei i tempi sono maturi per un impianto di riconversione in Trentino?

«Ci dobbiamo sentire responsabili proiettare il Trentino

no nel futuro attraverso scelte di tipo strategico su temi così importanti come quello dei rifiuti, al quale non ci si può sottrarre. Nella seduta congiunta tra il Consiglio provinciale e il Consiglio delle autonomie locali è emerso l'intento comune di trovare una soluzione, a prescindere dall'appartenenza politica. Come ho sempre detto, l'ultima parola spetta a noi, ma ci vuole condivisione. Memore anche dell'esperienza passata su questi temi è essenziale un coinvolgimento trasversale. Tra l'altro oggi sono cambiate le condizioni rispetto a quando abbiamo iniziato a parlare del Quinto aggiornamento. Oggi sono aumentati i costi delle bollette e da questo punto di vista la riconversione energetica dei rifiuti appare ancora più vantaggiosa. E poi prima o poi dovremo affrontare il nodo dell'esportazione dei rifiuti?».

**Tommaso Di Giannantonio**  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Gli scenari

● Università e Fbk hanno delineato 4 scenari dopo l'apertura del catino nord

● Con l'attuale gestione si esaurirebbe in 4 anni

● Con l'attivazione del Tmb di Rovereto in 5,8-7,3 anni

● Con la raccolta dei tessili sanitari in 7-9 anni

● L'impianto si chiederebbe il ciclo in loco

## Ambiente

di **Donatello Baldo**

# Plastica abbandonata, raccolte 12 tonnellate «Anche sul Sass Pordoi»

Buone pratiche, premiati Pergine e Sant'Orsola

**TRENTO** In nemmeno due anni, tra il 2021 e il non ancora concluso 2022, l'associazione PlasticFree ha già raccolto in Trentino oltre 12 tonnellate di plastica dispersa, gettata a terra, abbandonata ai lati delle strade e lungo i fiumi, «dimenticata» persino sui ghiacciai: «Ne abbiamo raccolta anche sul Sass Pordoi», afferma Marco Brugnara, referente trentino dell'associazione. Servono quindi azioni concrete per contrastare il fenomeno, e tra le realtà che più si sono impegnate in questo a livello nazionale ci sono anche due comuni del Trentino: Sant'Orsola Terme e Pergine Valsugana: «Hanno messo in atto politiche virtuose per il contrasto dell'abbandono dei rifiuti, il recupero e la bonifica, la corretta gestione dei rifiuti urbani, l'organizzazione di giornate ecologiche, l'ottimizzazione del riciclo e

## La scheda

● PlasticFree è una associazione di volontariato radicata in tutta Italia che avverte dei rischi della pericolosità della plastica rilasciata nell'ambiente

● In Trentino in due anni ha raccolto 12 tonnellate di plastica abbandonata nei fiumi, nell'ambiente e in quota



**Piazza Dante**  
Sopra Marco Brugnara, A fianco Massimo Negrioli e Andrea Fontanari (Loss)

della differenziata e la sensibilizzazione nelle scuole e verso i cittadini sull'inquinamento della plastica dispersa nell'ambiente, con iniziative concrete per la riduzione della "monouso" negli eventi pubblici».

Per queste azioni le due amministrazioni sono state pre-

miate a Firenze, assieme ad altre 47 municipalità italiane nell'ambito del riconoscimento promosso dalla Onlus PlasticFree, associazione di volontariato radicata in tutta Italia che avverte dei rischi della pericolosità della plastica rilasciata nell'ambiente. «Ai Pergine

ne e Sant'Orsola — ha sottolineato ieri il vicepresidente provinciale Mario Tonina — vanno in primo luogo i complimenti delle istituzioni provinciali e della comunità. L'impegno di queste due amministrazioni esprime l'attenzione di tutto il Trentino per la tutela dell'integrità del nostro ecosistema e per la riduzione della plastica. Per centrare questi obiettivi positivi occorrono azioni concrete e quotidiane, come quelle da loro messe in campo». Azioni che fa proprie anche la Provincia: «Abbiamo adottato iniziative mirate, come il divieto di usare questi prodotti negli eventi sostenuti dalla Provincia».

Soddisfatte le amministrazioni. Per Massimo Negrioli, assessore all'Ambiente di Pergine, «il premio è un ottimo punto di partenza per proseguire lo sforzo assieme a tutti i

cittadini e ai volontari dell'associazione. Ora possiamo lavorare all'educazione civica in materia di tutela del territorio e ragionare con le scuole per nuove giornate di raccolta collettiva». E così il sindaco di Sant'Orsola Andrea Fontanari: «Sant'Orsola è stato uno dei primi Comuni ad aderire agli obiettivi di PlasticFree. Abbiamo realizzato iniziative come le giornate ecologiche di raccolta della plastica assieme a vigili del fuoco volontari, pro loco e associazioni del territorio, abbiamo installato impianti di videosorveglianza nelle zone a rischio abbandonando di rifiuti, promosso serate informative e interagito tramite i social sul tema ambientale. Avere una valle pulita, sensibile a queste tematiche, è un valore aggiunto anche per la promozione».

© RIPRODUZIONE RISERVATA